



Federazione dei Comuni  
del Camposampierese

**RELAZIONE AL RENDICONTO  
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO  
2019 E NOTA INTEGRATIVA ALLA  
GESTIONE ECONOMICO  
PATRIMONIALE**

## **RELAZIONE AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 (art. 11 c. 6 D.Lgs. 118/2011)**

Ai sensi dell'art. 11 c. 6 D.Lgs. 118/2011: *"La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:*

*a) i criteri di valutazione utilizzati;*

*b) le principali voci del conto del bilancio;*

*c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*

*d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*

*e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*

*f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*

*g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*

*h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*

*i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*

*j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*

*k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*

*l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;*

*m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;*

*n) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;*

*o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto."*

L'esercizio finanziario 2019 si è chiuso con un risultato di amministrazione al 31.12.2019 di euro 5.573.893,77 così composto:

- € 4.996.678,29 avanzo accantonato quale accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- € 1.466,23 avanzo accantonato quale accantonamento al fondo rinnovi contrattuali;
- € 143.536,03 avanzo vincolato a seguito di leggi e principi contabili ( sanzioni artt. 142 e 208 anni precedenti da vincolare € 105.694,87 e maggiore gettito imposta di soggiorno e economie di spesa settore turismo € 37.841,16) ;
- € 21.014,23 avanzo vincolato per vincoli formalmente attribuiti dall'ente:
  - ✓ maggiore accertamento contributi dai Comuni per il Paes di € 3.660,00 da reimputare inquanto previsto nel bilancio 2020;
  - ✓ maggiore accertamento del contributo di € 1.000,00 per il progetto 541/2019 da reimputare nel 2020;
  - ✓ maggiore accertamento contributi per il Polo iCt per Misure Minime 2018/2019 da rimborsare ai comuni per € 12.690,44;
  - ✓ maggiore accertamento contributi per il Turismo per il progetto Romea strata di € 1.750,00 da reimputare nel 2020;
  - ✓ importo di € 1.813,79 da reimputare nel quadro economico del Progetto Piste ciclabili ;
- € 410.998,99 avanzo disponibile ( di cui 350.000,00 vincolati per la salvaguardia degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art 193 del Tuel a causa del Coronavirus).

#### PRINCIPALI OBIETTIVI REALIZZATI NEL 2019 O IN CORSO DI ATTUAZIONE:

- ❖ Estensione del Servizio "Centrale Unica di Committenza" ed approvazione nuova convenzione per gare "una tantum";
- ❖ Gestione associata del Servizio Controllo di Gestione con l'Unione dei Comuni del Miranese;
- ❖ Affidamento dell'incarico di dirigente a tempo determinato di comandante della Polizia Locale e del Settore Sicurezza;
- ❖ Sottoscrizione Nuovo Contratto Decentrato del lavoro per il triennio 2019-2021;

- ❖ Gestione degli aspetti amministrativi ed organizzativi conseguenti al recesso del comune di Trebaseleghe dalla Federazione;
- ❖ Potenziamento della Funzione di Protezione Civile (accesso ai bandi DGRV 823/2019 e DGRV 1472/2019);
- ❖ Potenziamento della Funzione di Polizia Locale (DGRV 823/2019);
- ❖ Implementazione e integrazione sistema di videosorveglianza integrato e centralizzato presso il comando della Polizia Locale;
- ❖ Attuazione “Bando Pubblica Utilità” (DGRV 624/2018): inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati all'interno dei comuni;
- ❖ Progetto “Better Aging in FCC” (DGRV 1170/2018): nell'ambito della promozione dell'invecchiamento attivo.
- ❖ Progetto Area Sociale 2019: Analisi delle spese per le funzioni sociali relative alle deleghe obbligatorie e facoltative anni 2017-2020 e disanima delle prospettive per il futuro.
  
- ❖ Presentazione del Progetto “Innovation Lab”: Intercettazione finanziamenti DGR 291/2019 . Progetto ammesso in attesa di finanziamento .
- ❖ Intercettazione finanziamenti “Agenda Digitale”: la Federazione è partner assieme alla Provincia di Padova quale soggetto aggregatore territoriale per il digitale (SAD).
- ❖ Stipulato l'accordo di sperimentazione con il CSIA - VSIX di Padova al fine di migliorare la qualità dei servizi internet per gli utenti della Federazione, avere una fibra più performante nonché realizzare delle economie di scala.
- ❖ Affidamento del progetto “connessione piste ciclabili”: realizzazione di connessioni di piste ciclabili per uno sviluppo turistico sostenibile in aree di pregio ambientale e culturale;
- ❖ Implementazione delle azioni previste nell'ambito del Progetto Regionale “Green Tour-Verde in Movimento”.
- ❖ Adesione all'Organismo di Gestione della Destinazione (OGD) di Padova : la Federazione ha aderito al tavolo di confronto finalizzato a realizzare una pianificazione unitaria delle attività e dei servizi nell'ambito della Destinazione Turistica di Padova , ai sensi della DGRV n.2286/2013 “Definizione dei criteri e parametri per la costituzione delle Organizzazioni di Gestione della Destinazione turistica”, attuativa dell'art.9 della L.R. 11/2013 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto.

## a) Criteri di valutazione utilizzati

La presente relazione al rendiconto 2019 si riferisce alla gestione finanziaria, economica e patrimoniale svolta dall'Ente e tende a dimostrare:

- ✓ la regolarità contabile della gestione
- ✓ i risultati raggiunti
- ✓ i mezzi strumentali, finanziari e le risorse umane utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi.

La finalità della relazione è di "rendere conto della gestione" e quindi di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sull'andamento economico e sui flussi finanziari, secondo i principi di cui al D. Lsg. 118/2011 art. 11 comma 3.

Nell'elaborazione del rendiconto sono stati applicati i principi di valutazione delle poste sanciti dalla nuova contabilità, ovvero in primis il principio della competenza finanziaria, che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Nell'analisi dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 è stato rispettato l'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. che stabilisce:

*"4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate".*

Nella definizione del risultato di amministrazione, è stato applicato quanto previsto dal punto 9.2 dell'allegato 4-2 Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria: *"il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio è costituito dal fondo di cassa esistente al 31 dicembre dell'anno, maggiorato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi, come definito dal rendiconto, che recepisce gli esiti della ricognizione e dell'eventuale riaccertamento di cui al principio 9.1 al netto del fondo pluriennale vincolato risultante alla medesima data."*

Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, vincolati, accantonati e destinati.

Una quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3).

In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo.

## b) Principali voci del conto del bilancio

### Saldo cassa al 31.12.2019

Il saldo di cassa al 31/12/2019 risulta così determinato:

| SALDO DI CASSA                       | In conto     |              | Totale              |
|--------------------------------------|--------------|--------------|---------------------|
|                                      | RESIDUI      | COMPETENZA   |                     |
| <b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>     |              |              | 513.827,08          |
| Riscossioni                          | 1.774.202,60 | 6.939.244,45 | 8.713.447,05        |
| Pagamenti                            | 1.620.001,40 | 6.123.463,07 | 7.743.464,47        |
| <b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b> |              |              | <b>1.483.809,66</b> |

Del fondo cassa al 31.12.2019: € 120.761,50 è cassa vincolata, ovvero riservata a finanziare specifici interventi (Progetto Regionale legge 9/2002 anno 2018, Progetto Videosorveglianza comuni, Progetto Invecchiamento attivo e Progetto Dgr 624/2018).

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2019 è pari a quello risultante al Tesoriere come si evince dalla tabella successiva.

|                                                                |            |
|----------------------------------------------------------------|------------|
| vincolata Cassa presso il Tesoriere al 31/12/2019              | 120.761,50 |
| Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2019 |            |
| <b>Totale cassa vincolata presso il Tesoriere</b>              | 120.761,50 |
| Cassa vincolata al 01/01/2019                                  | 50.000,00  |
| Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2017 |            |
| <b>Totale cassa vincolata presso l'Ente</b>                    | 50.000,00  |
| Reversali emesse con vincolo al 31/12/2019                     | 208.223,20 |
| Mandati emessi con vincolo al 31/12/2019                       | 137.461,70 |
| <b>Totale cassa vincolata presso l'Ente</b>                    | 120.761,50 |

Si sottolinea, in relazione alla gestione della cassa, che nel 2019 non è stato necessario ricorrere all'anticipazione di Tesoreria.

**Risultato di amministrazione al 31.12.2019 e risultati della gestione**

| <b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>                             |                 |                   |                     |
|-----------------------------------------------------------------|-----------------|-------------------|---------------------|
|                                                                 | <b>In conto</b> |                   | <b>Totale</b>       |
|                                                                 | <b>RESIDUI</b>  | <b>COMPETENZA</b> |                     |
|                                                                 |                 |                   |                     |
| Fondo di cassa al 1° gennaio 2019                               |                 |                   | 513.827,08          |
| RISCOSSIONI                                                     | 1.774.202,60    | 6.939.244,45      | 8.713.447,05        |
| PAGAMENTI                                                       | 1.620.001,40    | 6.123.463,07      | 7.743.464,47        |
| <b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2019</b>                       |                 |                   | <b>1.483.809,66</b> |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre |                 |                   | -                   |
| <i>Differenza</i>                                               |                 |                   | <b>1.483.809,66</b> |
| RESIDUI ATTIVI                                                  | 4.183.735,08    | 2.117.279,49      | 6.301.014,57        |
| RESIDUI PASSIVI                                                 | 204.425,79      | 1.683.144,63      | 1.887.570,42        |
| <i>Differenza</i>                                               |                 |                   | <b>5.897.253,81</b> |
| <i>meno FPV per spese correnti</i>                              |                 |                   | 125.396,04          |
| <i>meno FPV per spese in conto capitale</i>                     |                 |                   | 197.964,00          |
|                                                                 |                 |                   |                     |
| <b>RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2019</b>          |                 |                   | <b>5.573.893,77</b> |

| <b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>         |                     |
|---------------------------------------------------|---------------------|
| <b>Gestione di competenza</b>                     | <b>2019</b>         |
| Saldo gestione di competenza (+ o -)              | 1.527.283,65        |
| <b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>                  | <b>1.527.283,65</b> |
| <b>Gestione dei residui</b>                       |                     |
| Maggiori residui attivi riaccertati (+)           |                     |
| Minori residui attivi riaccertati (-)             | 319.294,10          |
| Minori residui passivi riaccertati (+)            | 14.829,89           |
| <b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>                     | <b>-304.464,21</b>  |
| <b>Riepilogo</b>                                  |                     |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA                         | <b>1.527.283,65</b> |
| SALDO GESTIONE RESIDUI                            | <b>-304.464,21</b>  |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO (-)          |                     |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO (+)      | 4.351.074,33        |
| <b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019</b> | <b>5.573.893,77</b> |

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2019, dell'avanzo d'amministrazione 2018 si osserva quanto segue:

- Destinazione imposta di soggiorno 2018: € 19.707,00.

- Progetto green tour : €8.000,00.
- Spese correnti protezione civile : 5.000,00.
- Dotazione gruppi Prot. Civile: € 2.689,15.
- Spese di investimento Protezione Civile: 15.000,00.
- Progetto legge regionale 9 /2002 anno 2018 ( cofinanziamento ) : € 41.188,90.
- Polo ict - spese attività conservazione : €1.200,00.
- Trasferimento sanzioni provincia : € 1.500,00.
- Spese trasloco suap : 8.000,00.
- spese d'investimento Cuc : € 2.000,00.
- spese d'investimento Polizia Locale : € 27.843,25.
- Cofinanziamento spese miglioramento servizi ( protezione civile ): 7.542,41.
- Cofinanziamento spese miglioramento servizi ( polizia locale ): 13.920,00.
- Equilibri di Bilancio : € 73.000,00 ( per minore riscossione ruoli ).

### **Gestione residui**

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con delibera di Giunta n. 38 in data odierna.

Si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2018 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2018 e precedenti euro -319.294,10;
- residui passivi derivanti dall'anno 2018 e precedenti euro -14.529,89.

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

|                 | iniziali     | riscossi     | da riportare | variazioni   |
|-----------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Residui attivi  | 6.277.231,78 | 1.774.202,60 | 4.183.735,08 | - 319.294,10 |
| Residui passivi | 1.839.257,08 | 1.620.001,40 | 204.425,79   | - 14.829,89  |

## **c) Principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno**

### **Atti di previsione:**

- la deliberazione di Consiglio n. 3 del 25.02.2019 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021;
- la deliberazione di Consiglio n. 4 del 25.02.2019 di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2019-2021;
- la deliberazione di Giunta n. 45 del 06.05.2019 di Approvazione del PEG Finanziario 2019/2021, Piano degli obiettivi 2019/2021 e Piano della performance 2019/2021" e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta n. 76 del 26.08.2019 di approvazione del Piano dei Servizi 2019.

### **Principali variazioni:**

#### **DELIBERE DI CONSIGLIO:**

- Delibera n. 9 del 06.05.2019 avente ad oggetto "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 E DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018";
- Delibera n. 14 del 10.07.2019 avente ad oggetto " VARIAZIONE AL BILANCIO 2019/2021 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI EX ART.193, COMMA 2 DEL TUEL ";
- Delibera n. 17 del 26.09.2019 avente ad oggetto " VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021";
- Delibera n. 20 del 11.11.2019 avente ad oggetto " VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021";

#### **DELIBERE DI GIUNTA:**

- Delibera n. 22 del 18/03/2019 avente ad oggetto "APPROVAZIONE VARIAZIONE DI ESIGIBILITA' ORDINARIA E DEGLI ELENCHI DEI RESIDUI CONSERVATI";
- Delibera n. 24 del 25/03/2019 avente ad oggetto "VARIAZIONE DI CASSA AL BILANCIO 2019/2021 A SEGUITO DELLA DELIBERA DI GIUNTA N. 22 DEL 18.03.2019";
- Delibera n. 47 del 13/05/2019 avente ad oggetto "VARIAZIONE DI CASSA AL BILANCIO 2019/2021";
- Delibera n. 58 del 25/06/2019 avente ad oggetto "PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO";
- Delibera n. 62 del 15/07/2019 avente ad oggetto "VARIAZIONI AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE FINANZIARIO 2019/2021 E VARIAZIONI DI CASSA AL BILANCIO 2019/2021;

- Delibera n. 73 del 26.08.2019 avente ad oggetto "PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO ";
- Delibera n. 81 del 30.09.2019 avente ad oggetto "VARIAZIONI AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE FINANZIARIO ED OBIETTIVI 2019/2021 E VARIAZIONI DI CASSA AL BILANCIO 2019/2021;
- Delibera n. 101 del 02.12.2019 avente ad oggetto "VARIAZIONI AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE FINANZIARIO ED OBIETTIVI 2019/2021 E VARIAZIONI DI CASSA AL BILANCIO 2019/2021;
- Delibera n. 103 del 09.12.2019 avente ad oggetto "PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO ";

DETERMINE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

1. Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 224 del 07.05.2019 di VARIAZIONE AL PEG AI SENSI DELL'ART 175 COMMA 5 QUATER LETTERA A).
2. Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 339 del 01.07.2019 VARIAZIONE AL PEG AI SENSI DELL'ART 175 COMMA 5 QUATER LETTERA A).
3. Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 408 del 06.08.2019 VARIAZIONE AL PEG AI SENSI DELL'ART 175 COMMA 5 QUATER LETTERA A).
4. Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 445 del 28.08.2019 VARIAZIONE AL PEG AI SENSI DELL'ART 175 COMMA 5 QUATER LETTERA A).
5. Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 513 del 11.10.2019 di VARIAZIONE AL PEG AI SENSI DELL'ART 175 COMMA 5 QUATER LETTERA A).
6. Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 581 del 19.11.2019 di VARIAZIONE AL PEG AI SENSI DELL'ART 175 COMMA 5 QUATER LETTERA A).

**d) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente**

L'esercizio finanziario 2019 si è chiuso con un risultato di amministrazione al 31.12.2019 di euro 5.573.893,77 composto come segue :

1) Quota accantonata: € 4.996.878,29

La quota accantonata di € 4.996.878,29 è relativa al fondo crediti di dubbia esigibilità di cui:

- Anno 2015: € 619.610,16
- Anno 2016: € 1.009.174,82
- Anno 2017: € 1.196.192,35
- Anno 2018: € 1.051.908,14
- Anno 2019 : € 1.119.992,82

Nel conto economico è stato inserito l'importo di € 645.803,96 come quota di incremento rispetto agli anni precedenti .

Anno 2015

Nel risultato di amministrazione 2015 era stata accantonata la somma di € 1.105.043,13.

In sede di rendiconto 2019, è stato verificato l'ammontare della quota di avanzo da vincolare per mancati incassi relativi all'anno 2015 . In particolare è stata fatta una verifica dei residui attivi, sulla base dell'attività di riscossione avviata tramite Abaco e la conseguente rideterminazione del fondo collegato di € 316.370,21.

Sono stati rilevati gli incassi effettuati nel corso del 2019 dall'agente di riscossione pari ad €125.520,92. Il nuovo fondo per l'anno 2015 risulta pari a € 619.610, 16

| POSTE                | CAP.                          | FONDO 2015 DA LIBERARE |
|----------------------|-------------------------------|------------------------|
| PROVENTI DA SANZIONI | 49: sanzioni CDS art.142      | € 56.444,44            |
|                      | 50: sanzioni CDS art.208      | € 62.121,32            |
|                      | 71: rimborsi spese postali    | € 6.955,16             |
|                      | 51: sanzioni amministrative   | €                      |
| MENSA                | 74: proventi mensa scolastica | €                      |
|                      | totale                        | € 125.520,92           |

### Anno 2016

Nel risultato di amministrazione 2016 era stata accantonata la somma di 1.038.051,10.

In sede di rendiconto 2019, è stato verificato l'ammontare della quota di avanzo da vincolare per mancati incassi relativi all'anno 2016.

Agli incassi registrati al 31.12.2019 sui residui attivi 2016 in essere sono stati aggiunti gli incassi registrati nel mese di gennaio 2020, pertanto è stato possibile liberare la somma di € 4.046,70. Il nuovo fondo per l'anno 2016 risulta pari a € 1.009.174,82.

| POSTE                | CAP.                          | FONDO 2016 DA LIBERARE |
|----------------------|-------------------------------|------------------------|
| PROVENTI DA SANZIONI | 49: sanzioni CDS art.142      | € 473,65               |
|                      | 50: sanzioni CDS art.208      | € 3.444,50             |
|                      | 71: rimborsi spese postali    | € 128,55               |
|                      | 51: sanzioni amministrative   | € -                    |
| MENSA                | 74: proventi mensa scolastica | € -                    |
|                      | totale                        | € 4.046,70             |

### Anno 2017:

Nel risultato di amministrazione 2017 era stata accantonata la somma di 1.212.122,46.

In sede di rendiconto 2019, è stato verificato l'ammontare della quota di avanzo da vincolare per mancati incassi relativi all'anno 2017.

Agli incassi registrati al 31.12.2019 sui residui attivi 2017 in essere sono stati aggiunti gli incassi registrati nel mese di gennaio 2020, pertanto è stato possibile liberare la somma di € 2.879,88. Il nuovo fondo per l'anno 2017 risulta pari a € 1.199.072,23.

| POSTE                | CAP.                          | FONDO 2017 DA LIBERARE |
|----------------------|-------------------------------|------------------------|
| PROVENTI DA SANZIONI | 49: sanzioni CDS art.142      | € 1.086,63             |
|                      | 50: sanzioni CDS art.208      | € 1.696,30             |
|                      | 71: rimborsi spese postali    | € 96,95                |
|                      | 51: sanzioni amministrative   |                        |
| MENSA                | 74: proventi mensa scolastica |                        |
|                      | totale                        | € 2.879,88             |

### Anno 2018:

Il Fondo 2018 accantonato risulta pari a € 1.077.279,29.

In sede di rendiconto 2019, è stato verificato l'ammontare della quota di avanzo da vincolare per mancati incassi relativi all'anno 2018.

Agli incassi registrati al 31.12.2019 sui residui attivi 2018 in essere sono stati aggiunti gli incassi registrati nel mese di gennaio 2020, pertanto è stato possibile liberare la somma di € 25.371,15. Il nuovo fondo per l'anno 2018 risulta pari a € 1.051.908,14.

| POSTE                | CAP.                          | FONDO 2018 DA LIBERARE |
|----------------------|-------------------------------|------------------------|
| PROVENTI DA SANZIONI | 49: sanzioni CDS art.142      | € 3.792,67             |
|                      | 50: sanzioni CDS art.208      | € 20.532,84            |
|                      | 71: rimborsi spese postali    | € 725,64               |
|                      | 51: sanzioni amministrative   | € 320,00               |
| MENSA                | 74: proventi mensa scolastica |                        |
|                      | Totale                        | € 25.371,15            |
|                      |                               |                        |

#### Anno 2019:

Il Fondo 2019 accantonato risulta pari a € 1.119.992,82. Dalla verifica di cassa al 31.01.2020 si ridetermina il fondo come segue:

| POSTE                | CAP.                          | FONDO EFFETTIVO 2019  |
|----------------------|-------------------------------|-----------------------|
| PROVENTI DA SANZIONI | 49: sanzioni CDS art.142      | € 468.488,90          |
|                      | 50: sanzioni CDS art.208      | € 467.609,99          |
|                      | 71: rimborsi spese postali    | € 139.296,56          |
|                      | 51: sanzioni amministrative   | € 44.597,37           |
| MENSA                | 74: proventi mensa scolastica |                       |
|                      | totale                        | € <b>1.119.992,82</b> |

2) Quota accantonata al fondo rinnovi contrattuali: €1.466,23

3) Quota vincolata a seguito di leggi e principi contabili: € 105.694,87

Trattasi della quota dell'accantonamento del FCDE 2015, 2016, 2017 e 2018 liberato: essa é da vincolare in quota per sanzioni al CDS artt.142 e 208.

|           | ART.142     | ART.208     | TOTALE DA VINCOLARE |
|-----------|-------------|-------------|---------------------|
| Anno 2015 | € 56.444,44 | € 31.060,66 | € 87.505,10         |
| Anno 2016 | € 473,65    | € 1.722,25  | € 2.195,90          |
| Anno 2017 | € 1.086,63  | € 848,15    | € 1.934,78          |
| Anno 2018 | € 3.792,67  | € 10.266,42 | € 14.059,09         |
|           |             |             |                     |
|           | € 61.797,39 | € 43.897,48 | € <b>105.694,87</b> |

- 4) Quota vincolata per legge : maggiore gettito imposta di soggiorno e economie di spesa settore turismo € 37.841,16.
- 5) Quota vincolata per vincoli da trasferimento : 21.014,23 avanzo vincolato per vincoli formalmente attribuiti dall'ente ( maggiore accertamento contributi dai Comuni e economie del progetto Piste ciclabili ).
- 6) € 410.998,99 avanzo disponibile .

**e) Ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n)**

Non è presente tale fattispecie.

**f) Elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi**

Nell'anno 2019 non è stata utilizzata l'anticipazione di cassa.

**g) Elencazione dei diritti reali di godimento e loro illustrazione**

Non è presente tale fattispecie

**h) Elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet**

Società in house: Asi srl

I Bilanci della Società sono pubblicati nel sito internet della Federazione dei Comuni del Camposampierese [www.fcc.veneto.it](http://www.fcc.veneto.it) Sezione: Amministrazione Trasparente – Enti controllati – Società Partecipate.

<http://www.fcc.veneto.it/ae00725/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/106>

## i) Elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Società in house: Asi srl

Quote di partecipazione al 31.12.2019: 79%

L'ente ha approvato con delibera di Consiglio n. 28 del 30.12.2019 avente ad oggetto " PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI AI SENSI DELL'ART. 20 C. 1 TUSP E RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE EX ART. 20 C. 4 TUSP".

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

## j) Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

| SOCIETA'         | credito          | debito                    | diff. | debito            | credito                   | diff. | Note |
|------------------|------------------|---------------------------|-------|-------------------|---------------------------|-------|------|
| PARTECIPATE      | del              | della                     |       | del               | della                     |       |      |
|                  | Comune v/società | società v/Comune          |       | Comune v/società  | società v/Comune          |       |      |
|                  | Residui Attivi   | contabilità della società |       | Residui Passivi * | contabilità della società |       |      |
| ASI SRL          |                  |                           | 0     | € 308.738,57      | € 308.738,57              | 0     |      |
|                  |                  |                           | 0     |                   |                           | 0     |      |
|                  |                  |                           | 0     |                   |                           | 0     |      |
|                  |                  |                           | 0     |                   |                           | 0     |      |
|                  |                  |                           | 0     |                   |                           | 0     |      |
| ENTI STRUMENTALI | credito          | debito                    | diff. | debito            | credito                   | diff. | Note |
|                  | del              | dell' ente v/Comune       |       | del               | dell'ente v/Comune        |       |      |
|                  | Comune v/ente    |                           |       | Comune v/ente     |                           |       |      |
|                  | Residui Attivi   | contabilità della società |       | Residui Passivi   | contabilità della società |       |      |
|                  |                  |                           | 0     |                   |                           | 0     |      |
|                  |                  |                           | 0     |                   |                           | 0     |      |
|                  |                  |                           | 0     |                   |                           | 0     |      |

\*Si segnala che i crediti che ASI vanta verso la Federazione al 31.12.2019 trovano piena copertura nei residui passivi dell'ente, comprensivi di IVA.

In particolare l'importo dei crediti che la società Asi srl vanta verso la Federazione al 31.12.2019 pari a € 308.738,57 ( importo iva inclusa ) comprende:

- Fatture emesse e non incassate al 31.12.2019 per € 107.606,56;
- Crediti per fatture da emettere per € 201.132,01.

Le partite citate risultano conciliate con i residui aperti al 31.12.2019 della Federazione.

**k) Oneri e impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata**

Non è presente tale fattispecie

**l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;**

Non è presente tale fattispecie

**m) Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti**

L'ente non possiede beni immobili.

**n) Elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili**

I principali elementi sono stati descritti nelle altre sezioni.

## **o) Altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto**

### **ENTRATE**

#### **Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

E' presente solamente la fattispecie dell'imposta di soggiorno.

Entrate accertamento 2019: Accertato € 94.828,50. Il maggiore accertamento rilevato di € 12.828,50, rispetto allo stanziamento di € 82.000,00 costituirà avanzo vincolato da ridestinare al turismo nel 2019.

#### **Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

| <b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI ( raffronto con D.L.vo 118/2011)</b> |                     |                     |                     |                     |
|-----------------------------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
|                                                                                   | <i>2016</i>         | <i>2017</i>         | <i>2018</i>         | <i>2019</i>         |
| Trasferimenti dallo Stato                                                         | 17.964,00           | 12.327,80           | 17.600,68           | 339,14              |
| Trasferimenti da UE                                                               |                     |                     |                     |                     |
| Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali                                   | 4.005.009,70        | 4.014.755,92        | 4.235.906,11        | 4.411.403,03        |
| Trasferimenti da imprese e privati                                                |                     |                     |                     | 58.500,00           |
| <b><i>Totale</i></b>                                                              | <b>4.022.973,70</b> | <b>4.027.083,72</b> | <b>4.253.506,79</b> | <b>4.470.242,17</b> |

Sulla base dei dati esposti si rileva nel 2019 una diminuzione dei Trasferimenti dallo Stato; la Regione ha assegnato un contributo ordinario per le unioni di € 94.489,48 mentre sono stati assegnati contributi per i progetti nell'ambito del sociale e per il turismo.

Trasferimento dallo Stato: Rimborso spese per elettorale e ordine pubblico € 339,14.

Trasferimenti:

- dalla Regione: € 259.758,28
  - € 94.489,48 per contributo ordinario alle Unioni.
  - € 160.768,80 contributi per il settore sociale.
  - € 4.500,00 contributo per il turismo.
- da Comuni: € 4.151.644,75
  - € 3.345.324,43 per contributo ordinario per i servizi consolidati.
  - € 806.320,32 per iniziative specifiche.

### **Entrate Extratributarie**

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2019 risultano pari a € 2.956.708,64.

Si precisa che le tipologie sono costituite dai seguenti principali elementi:

- Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni: Attività di formazione, Mensa, Diritti Suap;
- Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti: sanzioni al Codice della Strada, ruoli, sanzioni amministrative
- Rimborsi e altre entrate correnti: iva split payment (€ 24.430,73), introiti e rimborsi diversi ( 12.416,42)

| TIPOLOGIE                                                                                       | ACCERTATO IN €      |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni                          | 211.067,64          |
| Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 2.708.793,85        |
| Interessi attivi                                                                                | 0,00                |
| Altre entrate da redditi di capitale                                                            |                     |
| Rimborsi e altre entrate correnti                                                               | 36.847,15           |
| <b>Totale entrate extratributarie</b>                                                           | <b>2.956.708,64</b> |

### **Proventi dei servizi pubblici**

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

| <b>RENDICONTO 2019</b> | <b>Proventi</b>   | <b>Costi</b>      | <b>Saldo</b> | <b>% di copertura realizzata</b> | <b>% di copertura prevista</b> |
|------------------------|-------------------|-------------------|--------------|----------------------------------|--------------------------------|
| Mense scolastiche      | 134.491,37        | 134.491,37        | 0,00         | 100,00%                          | 100,00%                        |
| <b>Totali</b>          | <b>134.491,37</b> | <b>134.491,37</b> | <b>0,00</b>  | <b>100,00%</b>                   |                                |

In merito al servizio mensa, vi è copertura al 100 % del costo del servizio

ENTRATA: € 134.491,37

- Proventi da utenti: € 46. 574,50
- Contributi Comuni: € 87.916,87

COSTI: € 134.491,37

- Gestione dei servizi: € 130.121,77 ( servizi in appalto o in concessione )
- Costi generali e personale : € 4.369,60

Da Settembre 2017 il servizio mensa è in concessione per i comuni di Comuni di Massanzago, San Giorgio delle Pertiche, Trebaseleghe, Villa del Conte e Villanova di Camposampiero.

In seguito alla deliberazione di Consiglio n. 25 del 27.09.2018 avente ad oggetto ACCETTAZIONE E ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO MENSA SCOLASTICA E DELLE RELATIVE COMPETENZE è stato attivato il servizio mensa anche per i comuni di Borgoricco, Camposampiero, Loreggia e Piombino Dese.

### **Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**

Si presentano le principali voci: € 2.573.047,27

| POSTE                | CAP.                              | ACCERTATO/ NOTIFICATO ANNO 2019 |
|----------------------|-----------------------------------|---------------------------------|
| PROVENTI DA SANZIONI | 49: sanzioni CDS art.142          | € 1.057.245,67                  |
|                      | 50: sanzioni CDS art.208          | € 870.354,08                    |
|                      | 71: rimborsi spese postali        | € 280.000,00                    |
|                      | 51: sanzioni amministrative       | € 80.000,00                     |
|                      | 52: ruoli anni precedenti al 2015 | € 421.194,10                    |

Si rilevano minori accertamenti per sanzioni codice della strada art 208 per € 29.645,92 e maggiori accertamenti per sanzioni codice della strada art.142 per € 57.245,67 e per ruoli anni precedenti per € 44.194,10.

### **Entrate in conto capitale :**

**TOTALE ACCERTATO AL TITOLO 4 : €424.264,22**

Analisi dei Trasferimenti:

- dalla Regione:
  - ✓ € 69.360,39 per investimenti Psr Treviso – Ostiglia:
  - ✓ € 50.000,00 per investimenti sulla Sicurezza ( legge 9/2020 anno 2019)
  - ✓ € 60.000,00 per contributo per miglioramento servizi per la Polizia locale e la Protezione civile.
  
- da Comuni:
  - € 23.656,88 per contributi dai comuni per Videosorveglianza.
  - € 192.068,01 per contributi dai comuni per investimenti (per investimenti polo Ict).
  - € 25.929,90 per contributi dai comuni per investimenti settore turismo ( Psr Treviso – Ostiglia).
  - € 3.249,04 per contributi dai comuni per investimenti per la Protezione Civile.

## **SPESA**

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

| Macroaggregati |                                           | rendiconto<br>2018  | rendiconto<br>2019  | variazione        |
|----------------|-------------------------------------------|---------------------|---------------------|-------------------|
| 101            | redditi da lavoro dipendente              | 2.368.698,34        | 2.300.534,59        | -68.163,75        |
| 102            | imposte e tasse a carico ente             | 159.142,29          | 151.236,62          | -7.905,67         |
| 103            | acquisto beni e servizi                   | 2.655.222,63        | 2.797.638,80        | 142.416,17        |
| 104            | trasferimenti correnti                    | 911.916,97          | 813.007,88          | -98.909,09        |
| 105            | trasferimenti di tributi                  |                     |                     | 0,00              |
| 106            | fondi perequativi                         |                     |                     | 0,00              |
| 107            | interessi passivi                         |                     |                     | 0,00              |
| 108            | altre spese per redditi di capitale       |                     |                     | 0,00              |
| 109            | rimborsi e poste correttive delle entrate | 36.218,05           | 31.154,61           | -5.063,44         |
| 110            | altre spese correnti                      | 67.222,41           | 76.557,54           | 9.335,13          |
| <b>TOTALE</b>  |                                           | <b>6.198.420,69</b> | <b>6.170.130,04</b> | <b>-28.290,65</b> |

Commento:

- 101 e 102: la diminuzione in generale è legata al posticipo della sostituzione del personale (esempio la sostituzione del Comndante della Polizia Locale ).

- 103: si evidenziano gli aumenti significativi in capo a:

- Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione : + 51.327,34.
- Missione 3 Polizia Locale : + 6.886,89
- Missione 4 Istruzione e diritto allo studio: + 90.608,24

e la diminuzione in capo a :

- Missione 14: Sviluppo economico e competitività :- 39.405,58.

- 104 : si evidenzia la diminuzione legata al minore traferimento ai comuni delle sanzioni al codice della strada.

- 109 : minori rimborsi a enti per comandi o rimborsi spese contratti.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Totale impegnato Titolo II: € 525.997,25

Le principali spese impegnate sono state le seguenti:

- Acquisto di beni Cuc : €6.927,60
- Acquisto di beni mensa:€ 5000,00
- Progetto Psr Treviso Ostiglia : € 112.184,14.
- Progetto Piste Ciclabili: € 96.067,00
- Spese per strumenti e sistemi informatici: € 118.896,32.
- Progetto videosorveglianza: € 71.732,34.
- Acquisto beni strumentali Polizia Locale ( progetto L. regionale 9/2002 anno 2017): € 36.326,72.
- Investimenti polizia locale oggetto di rendicontazione sanzioni art. 142 : € 35.366,00.
- Acquisto beni e attrezzature protezione civile: € 43.497,13.

## **CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE**

### **NOTA INTEGRATIVA**

Con la graduale entrata in vigore della normativa dell'armonizzazione dei sistemi contabili della pubblica amministrazione introdotta con il D. Lgs. 118/2011, gli Enti Locali sono chiamati alla redazione della nuova contabilità economico-patrimoniale ed alla predisposizione degli elaborati del rendiconto della gestione sulla base dei nuovi principi e schemi, questi ultimi sostanzialmente rappresentati dall'allegato n. 10 allo stesso decreto.

L'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili degli Enti Locali non solo riguardo agli schemi da utilizzare, ma soprattutto in materia di programmazione, di gestione e di rendicontazione, fasi che sono state incise profondamente da una modificazione sostanziale dei principi contabili sia afferenti la contabilità finanziaria sia per quella economico-patrimoniale che è passata da un metodo di rendicontazione basato sulle risultanze del consuntivo finanziario rettificato al fine di renderle adeguate a criteri di competenza economica temporale, ad una struttura contabile che prevede la generazione di registrazioni in partita doppia generate direttamente dalle movimentazioni finanziarie messe in atto dall'ente durante l'esercizio, che debbono poi essere integrate con altrettante registrazioni (sempre in partita doppia) per adeguare le poste così determinate al principio della competenza economica. L'intera struttura contabile armonizzata viene sviluppata attraverso l'utilizzo di un piano dei conti integrato che è composto da una parte finanziaria (che deve essere utilizzata nella contabilità istituzionale dell'Ente) cui si aggiungono il piano dei conti dello stato patrimoniale e quello del conto economico, non soltanto separati fra loro ma anche strutturati con codifiche non omogenee.

Nel nuovo sistema si prevede che la traduzione delle operazioni finanziarie in movimenti di partita doppia debba avvenire utilizzando obbligatoriamente una matrice di correlazione nella quale ad ogni movimento, codificato almeno al quinto livello del piano dei conti finanziario, vengano individuate in dettaglio le specifiche registrazioni da effettuare in contabilità economico-patrimoniale.

La presente relazione viene redatta a corredo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'anno 2019, commentando i fatti salienti della gestione che hanno interessato l'esercizio, e contiene la descrizione dei criteri di valutazione utilizzati per la redazione dei predetti elaborati.

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche<sup>1</sup>.

A tale decreto sono allegati diversi principi contabili ma quello che interessa direttamente quanto espresso in questa relazione è senza dubbio l'allegato 4/3 denominato *"Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti Locali in contabilità finanziaria"*.

Chiaramente, essendo l'economico-patrimoniale strettamente legata alla contabilità finanziaria dalla quale raccoglie ed elabora in partita doppia i fatti della gestione relativi all'operatività dell'Ente, risulta di fondamentale importanza anche l'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 soprattutto per quello che riguarda la gestione della competenza finanziaria potenziata.

Tutto l'impianto ruota intorno a due punti fondamentali che risultano essere:

- il piano dei conti integrato, che si struttura in tre piani (finanziario, economico e patrimoniale) correlati tra di loro;

---

<sup>1</sup> Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 1

- la matrice di correlazione, che esprime invece il collegamento tra il piano dei conti finanziario al quinto livello con le diverse tipologie di movimenti di tipo patrimoniale (al settimo livello di classificazione) e di tipo economico (al sesto livello di classificazione).

Ne deriva quindi un sistema basato su rilevazioni in partita doppia che devono essere integrate con le scritture provenienti dalle registrazioni relative ai beni caricati nell'inventario dell'Ente nonché con quelle che assestano la competenza economica.

In conformità con quanto previsto dal principio le registrazioni contabili in partita doppia sono state eseguite seguendo pedissequamente la matrice di correlazione proposta da Arconet con le uniche eccezioni dovute alle necessarie correzioni di errori materiali ed il completamento di elementi incompleti di cui la matrice stessa risulta afflitta.

Tali correzioni ed implementazioni sono indicate, ove necessario, in corrispondenza delle voci a cui si riferiscono.

Nel corso dell'esercizio 2020 l'Ente si riserva comunque di adeguare o integrare, qualora se ne rilevasse la necessità, quanto operato in materia di riclassificazione o rivalutazione al fine di esporre i dati quanto più allineati possibile a ciò che viene richiesto dalla normativa vigente ed a quanto indicato nella matrice di correlazione proposta dall'Organo competente.

Ciò premesso, segue l'analisi delle varie poste della gestione economico-patrimoniale dell'esercizio che nel suo complesso ha evidenziato un utile di € 487.488,81.

I dati esposti nello Stato Patrimoniale redatto secondo gli schemi dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 hanno la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni avvenute durante l'anno nelle singole poste rispetto a quello precedente.

Come indicato nel TUEL il patrimonio dell'ente è, infatti, rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza nella della dotazione patrimoniale dell'ente. L'esposizione dei dati risente tuttavia della mancata evidenza della tipologia e dell'entità della variazione intercorsa tra i due esercizi in quanto tale rilevazione, che era presente negli schemi del Conto del Patrimonio redatto secondo il DPR 194/1996, è stata omessa nell'allegato 10 rendendo la visualizzazione più snella e maggiormente conforme a quelle che sono le nuove classificazioni previste dal piano dei conti.

### *B) IMMOBILIZZAZIONI*

Come indicato nel paragrafo 6.1 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (Stato Patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario, che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente<sup>2</sup>.

#### *B I) Immobilizzazioni immateriali*

In conformità a quanto previsto al punto 6.1.1 del principio contabile 4/3, rientrano in tale categoria tutti i costi pluriennali capitalizzati, comprese le mere manutenzioni straordinarie su beni di terzi, contabilizzati nell'esercizio fino al 31 dicembre. Sono valutati al costo storico salvo il caso di acquisizioni a titolo gratuito che, se presenti, sono valorizzate in inventario secondo il *fair value* determinato a seguito di stima dell'ufficio preposto o valutazione peritale si esperto indipendente.

<sup>2</sup> Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 6.1

Le voci che compongono questa categoria si devono intendere al netto della rispettiva quota di ammortamento calcolata fino al termine dell'esercizio preso in esame.

Di seguito in tabella i valori in rapporto all'esercizio precedente:

| <b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>                                | <b>2019</b>     | <b>2018</b>     | <b>Variazioni</b> |
|-----------------------------------------------------------|-----------------|-----------------|-------------------|
| <b><i>I) Immobilizzazioni immateriali</i></b>             |                 |                 |                   |
| 1 Costi di impianto e di ampliamento                      | € 0,00          | € 0,00          | € 0,00            |
| 2 Costi di ricerca e sviluppo                             | € 0,00          | € 0,00          | € 0,00            |
| 3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno | € 131,76        | € 175,68        | -€ 43,92          |
| 4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile           | € 0,00          | € 0,00          | € 0,00            |
| 5 Avviamento                                              | € 0,00          | € 0,00          | € 0,00            |
| 6 Immobilizzazioni in corso ed acconti                    | € 0,00          | € 0,00          | € 0,00            |
| 9 Altre                                                   | € 0,00          | € 0,00          | € 0,00            |
| <b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>                | <b>€ 131,76</b> | <b>€ 175,68</b> | <b>-€ 43,92</b>   |

#### *B II) Immobilizzazioni materiali*

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio. Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati in linea con quanto previsto dai principi contabili.

I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati, per il 2019, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

Menzione a parte merita la categoria B III relativa alle Immobilizzazioni in corso ed acconti nella quale sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori.

Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima caricate sul Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza.

La tabella presenta il riepilogo delle variazioni:

| B) IMMOBILIZZAZIONI                              | 2019           | 2018           | Variazioni   |
|--------------------------------------------------|----------------|----------------|--------------|
| <b>II) immobilizzazioni materiali</b>            |                |                |              |
| <b>II 1 Beni demaniali</b>                       | € 0,00         | € 0,00         | € 0,00       |
| 11 Terreni                                       | € 0,00         | € 0,00         | € 0,00       |
| 12 Fabbricati                                    | € 0,00         | € 0,00         | € 0,00       |
| 13 Infrastrutture                                | € 0,00         | € 0,00         | € 0,00       |
| 19 Altri beni demaniali                          | € 0,00         | € 0,00         | € 0,00       |
| <b>III 2 Altre immobilizzazioni materiali</b>    | € 955.803,44   | € 820.783,37   | € 135.020,07 |
| 2.1 Terreni                                      | € 0,00         | € 0,00         | € 0,00       |
| di cui in leasing finanziario                    | € 0,00         | € 0,00         | € 0,00       |
| 2.2 Fabbricati                                   | € 0,00         | € 0,00         | € 0,00       |
| di cui in leasing finanziario                    | € 0,00         | € 0,00         | € 0,00       |
| 2.3 Impianti e macchinari                        | € 254.333,23   | € 289.242,59   | -€ 34.909,36 |
| di cui in leasing finanziario                    | € 0,00         | € 0,00         | € 0,00       |
| 2.4 Attrezzature industriali e commerciali       | € 468.252,74   | € 280.071,64   | € 188.181,10 |
| 2.5 Mezzi di trasporto                           | € 149.535,93   | € 146.723,70   | € 2.812,23   |
| 2.6 Macchine per ufficio e hardware              | € 73.117,78    | € 86.335,54    | -€ 13.217,76 |
| 2.7 Mobili e arredi                              | € 10.469,19    | € 18.283,81    | -€ 7.814,62  |
| 2.8 Infrastrutture                               | € 0,00         | € 0,00         | € 0,00       |
| 2.9 Altri beni materiali                         | € 94,57        | € 126,09       | -€ 31,52     |
| <b>III 3 immobilizzazioni in corso e acconti</b> | € 369.748,33   | € 364.670,76   | € 5.077,57   |
| <b>Totale immobilizzazioni materiali</b>         | € 1.325.551,77 | € 1.185.454,13 | € 140.097,64 |

### B III) Immobilizzazioni finanziarie

La categoria accoglie quanto posseduto dall'Ente in termini di partecipazioni in società, Enti ed imprese nonché i crediti immobilizzati verso gli stessi soggetti ed anche altri titoli di varia natura.

Le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società controllata/partecipata dall'Ente. Relativamente invece a quegli organismi per i quali non sono stati reperiti né gli elementi per procedere alla valutazione in base alla quota di netto patrimoniale né la documentazione afferente il costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione si è ritenuto opportuno assumere quale valore di costo l'ammontare complessivo del valore nominale delle azioni o quote ricevute dall'ente a fronte degli elementi conferiti nella partecipata.

| B) IMMOBILIZZAZIONI                        | 2019                | 2018               | Variazioni         |
|--------------------------------------------|---------------------|--------------------|--------------------|
| <b>IV) Immobilizzazioni finanziarie</b>    |                     |                    |                    |
| <b>1 Partecipazioni in:</b>                | <b>€ 107.775,75</b> | <b>€ 78.679,20</b> | <b>€ 29.096,55</b> |
| a) imprese controllate                     | € 107.775,75        | € 78.679,20        | € 29.096,55        |
| b) imprese partecipate                     | € 0,00              | € 0,00             | € 0,00             |
| c) altri soggetti                          | € 0,00              | € 0,00             | € 0,00             |
| <b>2 Crediti verso:</b>                    | <b>€ 0,00</b>       | <b>€ 0,00</b>      | <b>€ 0,00</b>      |
| a) altre amministrazioni pubbliche         | € 0,00              | € 0,00             | € 0,00             |
| b) imprese controllate                     | € 0,00              | € 0,00             | € 0,00             |
| c) imprese partecipate                     | € 0,00              | € 0,00             | € 0,00             |
| d) altri soggetti                          | € 0,00              | € 0,00             | € 0,00             |
| <b>3 Altri titoli</b>                      | <b>€ 0,00</b>       | <b>€ 0,00</b>      | <b>€ 0,00</b>      |
| <b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b> | <b>€ 107.775,75</b> | <b>€ 78.679,20</b> | <b>€ 29.096,55</b> |

Più nel dettaglio, le partecipazioni dell'Ente si compongono come da tabella seguente:

| Partecipazione | Tipologia        | Valore 31/12/2018 | % di partecipazione |
|----------------|------------------|-------------------|---------------------|
| A.S.I. SRL     | Soc. Controllata | € 107.775,75      | 79,00%              |

### Riepilogo immobilizzazioni

Dalla tabella seguente, che riepiloga anche i totali delle immobilizzazioni, si può altresì evincere l'incidenza percentuale delle singole componenti rispetto al totale delle immobilizzazioni stesse:

| Macro voce                       | Incidenza      | Valore                |
|----------------------------------|----------------|-----------------------|
| I) Immobilizzazioni immateriali  | 0,01%          | € 131,76              |
| II) Immobilizzazioni materiali   | 92,47%         | € 1.325.551,77        |
| IV) Immobilizzazioni finanziarie | 7,52%          | € 107.775,75          |
| <b>Totale immobilizzazioni</b>   | <b>100,00%</b> | <b>€ 1.433.459,28</b> |

Infine, la tabella proposta qui di seguito mostra come sono variate le immobilizzazioni dall'01/01/2019:

| Riepilogo variazioni sulle immobilizzazioni             | Valore                |
|---------------------------------------------------------|-----------------------|
| Immobilizzazioni all'01/01/2019                         | € 1.264.309,01        |
| Storno residui passivi Tit.II macro 2 anno precedente   | -€ 362.856,96         |
| Minori residui passivi Tit.II macro 2                   | -€ 1.813,80           |
| Ammortamenti 2019                                       | -€ 237.262,53         |
| Variazioni finanziarie 2019                             | € 374.426,15          |
| Variazione delle partecipazioni                         | € 29.096,55           |
| Rivalutazioni/svalutazioni da inventario                | -€ 2.187,47           |
| Fatture da ricevere Tit.II macro 2 (ad immob. in corso) | € 369.748,33          |
| <b>Totale immobilizzazioni al 31/12/2019</b>            | <b>€ 1.433.459,28</b> |

## *C) ATTIVO CIRCOLANTE*

La categoria si compone di quattro macro voci:

### *C I) Rimanenze*

Non risultano valorizzate rimanenze di magazzino al termine dell'esercizio.

### *C II) Crediti*

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti iscritti nello Stato Patrimoniale. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello Stato Patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni.

La tabella qui di seguito mostra la composizione dei crediti e l'eventuale variazione rispetto all'esercizio precedente:

| C) ATTIVO CIRCOLANTE                                          | 2019                  | 2018                  | Variazioni           |
|---------------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------|
| <b>II Crediti</b>                                             |                       |                       |                      |
| <b>1 Crediti di natura tributaria</b>                         | <b>€ 28.146,00</b>    | <b>€ 31.242,50</b>    | <b>-€ 3.096,50</b>   |
| a) crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00               |
| b) altri crediti da tributi                                   | € 28.146,00           | € 31.242,50           | -€ 3.096,50          |
| c) crediti da fondi perequativi                               | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00               |
| <b>2 Crediti da trasferimenti e contributi</b>                | <b>€ 144.477,15</b>   | <b>€ 741.578,74</b>   | <b>-€ 597.101,59</b> |
| a) verso amministrazioni pubbliche                            | € 114.477,15          | € 741.578,74          | -€ 627.101,59        |
| b) imprese controllate                                        | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00               |
| c) imprese partecipate                                        | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00               |
| d) verso altri soggetti                                       | € 30.000,00           | € 0,00                | € 30.000,00          |
| <b>3 Verso clienti ed utenti</b>                              | <b>€ 1.122.596,46</b> | <b>€ 1.236.287,34</b> | <b>-€ 113.690,88</b> |
| <b>4 Altri crediti</b>                                        | <b>€ 8.916,67</b>     | <b>€ 7.924,92</b>     | <b>€ 991,75</b>      |
| a) verso l'erario                                             | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00               |
| b) per attività c/terzi                                       | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00               |
| c) altri                                                      | € 8.916,67            | € 7.924,92            | € 991,75             |
| <b>TOTALE CREDITI</b>                                         | <b>€ 1.304.136,28</b> | <b>€ 2.017.033,50</b> | <b>-€ 712.897,22</b> |

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei crediti con i residui attivi da Conto di Bilancio:

| <b>Riepilogo quadratura crediti / residui attivi</b> | <b>Valore</b>         |
|------------------------------------------------------|-----------------------|
| Totale crediti da Stato Patrimoniale                 | € 1.304.136,28        |
| Iva a credito                                        | € 0,00                |
| F. sval. crediti natura tributaria                   | € 0,00                |
| F. sval. crediti trasf. e contributi                 | € 0,00                |
| F. sval. crediti verso clienti ed utenti             | € 4.996.878,29        |
| F. sval. altri crediti                               | € 0,00                |
| Totale crediti al 31/12/2019                         | <b>€ 6.301.014,57</b> |
| Residui attivi da conto di bilancio                  | <b>€ 6.301.014,57</b> |
| Differenza                                           | <b>€ 0,00</b>         |

Come si può notare, per ottenere la quadratura con i residui attivi da conto di bilancio, al totale dei crediti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2019 si devono aggiungere gli importi del fondo svalutazione (suddiviso secondo quanto indicato nel prospetto di composizione dell'FCDE) e sottrarre l'importo dell'eventuale IVA a credito.

### *C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi*

Non risultano valorizzate altre attività finanziarie non immobilizzate al termine dell'esercizio.

### C IV) Disponibilità liquide

In questa voce confluiscono il conto di tesoreria (voce C IV 1) che corrisponde al saldo finale di cassa del conto del tesoriere ottenuto secondo la formula fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in conto competenza e in conto residui), gli altri depositi bancari e postali (voce C IV 2) corrispondenti agli estratti conto detenuti dall'Ente esternamente a quello di tesoreria ed il denaro e valori in cassa (voce C IV 3) equivalenti alla giacenza di cassa degli agenti contabili. La sua rappresentazione nello Stato Patrimoniale è sufficientemente esauriente da non necessitare ulteriori specifiche.

La tabella riassume i valori a fine esercizio e le eventuali variazioni intercorse rispetto all'anno precedente:

| C) ATTIVO CIRCOLANTE                   | 2019                  | 2018                | Variazioni          |
|----------------------------------------|-----------------------|---------------------|---------------------|
| <b><u>IV Disponibilità liquide</u></b> |                       |                     |                     |
| 1 Conto di tesoreria                   | € 1.483.809,66        | € 513.827,08        | € 969.982,58        |
| <i>a Istituto tesoriere</i>            | € 1.483.809,66        | € 513.827,08        | € 969.982,58        |
| <i>b presso Banca d'Italia</i>         | € 0,00                | € 0,00              | € 0,00              |
| 2 Altri depositi bancari e postali     | € 0,00                | € 0,00              | € 0,00              |
| 3 Denaro e valori in cassa             | € 0,00                | € 0,00              | € 0,00              |
| 4 Altri conti presso tesoreria statale | € 0,00                | € 0,00              | € 0,00              |
| <b>Totale disponibilità liquide</b>    | <b>€ 1.483.809,66</b> | <b>€ 513.827,08</b> | <b>€ 969.982,58</b> |

### D) RATEI E RISCONTI

Le due voci fanno riferimento rispettivamente a ricavi di competenza che avranno manifestazione finanziaria (accertamenti) negli anni successivi (*ratei attivi*) e costi con manifestazione finanziaria (pagamenti anticipati) ma con competenza economica negli anni successivi (*risconti attivi*).

Nello Stato Patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

### *A) PATRIMONIO NETTO*

Al paragrafo 6.3 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 viene riportata la composizione del Patrimonio Netto. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce quando non si decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluite le riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.

Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata dall'Ente per finanziare le spese correnti.

Dall'esercizio 2017 inoltre, il principio contabile ha subito la modifica secondo la quale sono state introdotte le riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili e le altre riserve indisponibili. Nelle prime sono confluiti gli importi, detratti dal fondo di dotazione, che fanno riferimento a beni demaniali, beni indisponibili del patrimonio comunale e beni di valore storico-artistico. Nella seconda categoria invece sono confluiti gli importi derivati da rivalutazione delle partecipazioni come previsto al punto 6.3 del suddetto principio.

La seguente tabella illustra la variazione del Patrimonio Netto rispetto all'esercizio precedente. Risulta evidente come la variazione non sia più dovuta soltanto dall'utile/perdita di esercizio, bensì anche dalle variazioni che interessano le riserve:

| A) PATRIMONIO NETTO                                     | 2019                | 2018                | Variazioni          |
|---------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| I Fondo di Dotazione                                    | € 422.673,56        | € 422.673,56        | € 0,00              |
| II Riserve                                              | € 69.393,65         | € 558.747,53        | -€ 489.353,88       |
| a) da risultato economico di esercizi precedenti        | € 67.733,85         | € 557.087,73        | -€ 489.353,88       |
| b) da capitale                                          | € 1.659,80          | € 1.659,80          | € 0,00              |
| c) da permessi di costruire                             | € 0,00              | € 0,00              | € 0,00              |
| riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali |                     |                     |                     |
| d) indisponibili e per beni culturali                   | € 0,00              | € 0,00              | € 0,00              |
| e) altre riserve indisponibili                          | € 0,00              | € 0,00              | € 0,00              |
| III Risultato economico dell'esercizio                  | € 487.488,81        | -€ 487.540,08       | € 975.028,89        |
| <b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>                      | <b>€ 979.556,02</b> | <b>€ 493.881,01</b> | <b>€ 485.675,01</b> |

Le variazioni delle riserve sono dovute alla quota di riporto del risultato di esercizio 2018 confluito nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti che ha comportato una riduzione essendosi verificata una perdita.

#### B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nella categoria dei fondi per rischi ed oneri rientrano gli accantonamenti destinati a coprire perdite relativamente a "cause legali", "spese impreviste" e "perdite da organismi partecipati", nonché quelli per le imposte.

L'accantonamento è commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia ed il suo importo risulta identico a quanto indicato nella destinazione dell'avanzo di amministrazione.

La tabella riepiloga il totale dei fondi accantonati e la destinazione, oltre che evidenziare la variazione rispetto all'esercizio precedente:

| B) FONDI PER RISCHI ED ONERI            | 2019              | 2018          | Variazioni        |
|-----------------------------------------|-------------------|---------------|-------------------|
| 1 Per trattamento di quiescenza         | € 0,00            | € 0,00        | € 0,00            |
| 2 Per imposte                           | € 0,00            | € 0,00        | € 0,00            |
| 3 Altri                                 | € 1.466,23        | € 0,00        | € 1.466,23        |
|                                         |                   |               |                   |
| <b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b> | <b>€ 1.466,23</b> | <b>€ 0,00</b> | <b>€ 1.466,23</b> |

#### D) DEBITI

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi e l'ammontare dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale.

La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, suddivise in cinque categorie principali. I debiti di finanziamento corrispondono, ad eccezione dei debiti per interessi passivi, alla situazione dei mutui passivi dell'Ente. Tra i debiti verso fornitori rientrano i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori

mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti. Inoltre, sempre in questa categoria, si ritrovano anche i debiti derivati dall'incremento delle immobilizzazioni dell'Ente, in quanto ciò che del Tit. II macro 2 va ad incrementare il patrimonio immobiliare dell'Ente, trova corrispettivo in questa categoria come posta passiva (secondo quanto previsto dalla matrice di correlazione). Negli acconti confluiscono le riscossioni ricevute in acconto su alienazioni di beni patrimoniali. Si tratta in particolare delle somme ricevute in acconto per la vendita di beni immobili in attesa dell'atto di rogito e altri acconti in attesa della definizione delle operazioni finanziarie. Infine, sono previsti i debiti per trasferimenti e contributi, a loro volta suddivisi nelle sotto categorie, e la voce residuale degli altri debiti.

La tabella di seguito illustra la composizione delle varie voci di debito e la variazione rispetto all'anno precedente:

| D) DEBITI                                           | 2019                  | 2018                  | Variazioni         |
|-----------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|--------------------|
| 1 Debiti da finanziamento                           | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00             |
| a) prestiti obbligazionari                          | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00             |
| b) v/altre amministrazioni pubbliche                | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00             |
| c) verso banche e tesorerie                         | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00             |
| d) verso altri finanziatori                         | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00             |
| 2 Debiti verso fornitori                            | € 868.191,47          | € 766.431,84          | € 101.759,63       |
| 3 Acconti                                           | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00             |
| 4 Debiti per trasferimenti e contributi             | € 830.671,69          | € 939.435,02          | -€ 108.763,33      |
| a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00             |
| b) altre amministrazioni pubbliche                  | € 719.836,29          | € 766.711,82          | -€ 46.875,53       |
| c) imprese controllate                              | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00             |
| d) imprese partecipate                              | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00             |
| e) altri soggetti                                   | € 110.835,40          | € 172.723,20          | -€ 61.887,80       |
| 5 Altri debiti                                      | € 188.707,26          | € 133.390,22          | € 55.317,04        |
| a) tributari                                        | € 4.474,74            | € 4.250,01            | € 224,73           |
| b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | € 3.619,76            | € 6.500,99            | -€ 2.881,23        |
| c) per attività svolta per c/terzi                  | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00             |
| d) altri                                            | € 180.612,76          | € 122.639,22          | € 57.973,54        |
| <b>TOTALE DEBITI (D)</b>                            | <b>€ 1.887.570,42</b> | <b>€ 1.839.257,08</b> | <b>€ 48.313,34</b> |

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei debiti con i residui passivi da Conto di Bilancio:

| <b>Riepilogo quadratura debiti / residui passivi</b>    | <b>Valore</b>  |
|---------------------------------------------------------|----------------|
| Totale debiti da Stato Patrimoniale                     | € 1.887.570,42 |
| Iva a debito (gestita a bilancio, già in totale debiti) | -€ 2.255,98    |
| Debiti di finanziamento                                 | € 0,00         |
| Residui al Tit. IV non rilevati                         | € 0,00         |
| Totale debiti al 31/12/2019                             | € 1.887.570,42 |
| Residui passivi da conto di bilancio                    | € 1.887.570,42 |

Come si evince dal prospetto, per ottenere la quadratura con i residui passivi da conto di bilancio, al totale dei debiti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2019 si devono aggiungere gli eventuali residui al Tit. IV che la procedura non rileva in quanto trattasi di quote capitali di mutui non ancora rimborsate, e sottrarre sia l'importo dei debiti di finanziamento sia l'eventuale IVA a debito ancora da versare.

#### *E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI*

Nella voce sono ricompresi sia i risconti passivi (dove rientrano sia i contributi agli investimenti che le concessioni cimiteriali) sia i ratei passivi (nei quali viene normalmente iscritto il salario accessorio per i dipendenti che verrà impegnato nell'anno successivo).

##### *E II) Risconti passivi*

In questa voce trova allocazione la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso.

##### *Contributi agli investimenti*

Il principio contabile prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

E' previsto che l'ammontare dei risconti debba essere ridotto annualmente della quota di ammortamento attivo determinata nella stessa aliquota con la quale viene calcolato l'ammortamento del bene cui si riferisce il contributo in modo tale da sterilizzare il costo della quota di ammortamento contabilizzata sul bene per la parte riconducibile al contributo stesso. Contestualmente, i risconti passivi debbono essere incrementati per l'importo dei contributi ricevuti dall'Ente e destinati alla realizzazione di opere. Figurano tra questi anche i contributi che finanziano opere ancora in corso di realizzazione per i quali però non viene calcolata la quota di ammortamento attivo in quanto quest'ultima partirà solo all'iniziare dell'ammortamento effettivo del bene, ossia una volta terminati i lavori ed effettuate le procedure di collaudo.

| E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI | 2019                  | 2018                  | Variazioni           |
|----------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------|
| I Ratei passivi                                    | € 119.958,54          | € 155.097,65          | -€ 35.139,11         |
| II Risconti passivi                                | € 1.232.854,01        | € 1.306.933,85        | -€ 74.079,84         |
| 1 Contributi agli investimenti                     | € 1.232.854,01        | € 1.306.933,85        | -€ 74.079,84         |
| a) da altre amministrazioni pubbliche              | € 1.232.854,01        | € 1.306.933,85        | -€ 74.079,84         |
| b) da altri soggetti                               | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00               |
| 2 Concessioni pluriennali                          | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00               |
| 3 Altri risconti passivi                           | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00               |
| <b>TOTALE RATEI RISCONTI (E)</b>                   | <b>€ 1.352.812,55</b> | <b>€ 1.462.031,50</b> | <b>-€ 109.218,95</b> |

Più nel dettaglio, la variazione dei contributi agli investimenti nell'anno preso in esame è stata:

|                                                                   |                       |
|-------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| <b>CONSISTENZA INIZIALE</b>                                       | <b>€ 1.306.933,85</b> |
| Aumento contributi investimenti                                   | € 105.342,54          |
| <i>Rettif. diminuzione per errata imputazione anno precedente</i> | € 88.131,05           |
| Diminuzione contributi investimenti (quota amm. attivi)           | € 91.291,33           |
| <b>CONSISTENZA FINALE</b>                                         | <b>€ 1.232.854,01</b> |

## CONTI D'ORDINE

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Le voci poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture che non inficia in alcun modo la quadratura tra attivo e passivo patrimoniale. Queste poste ricomprendono impegni su esercizi futuri (dove confluisce l'FPV al Tit. II), beni di terzi in uso e garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche o ad altri soggetti specifici.

| CONTI D'ORDINE                             | 2019                | 2018                | Variazioni         |
|--------------------------------------------|---------------------|---------------------|--------------------|
| 1) Impegni su esercizi futuri              | € 197.964,00        | € 148.895,67        | € 49.068,33        |
| 2) Beni di terzi in uso                    | € 0,00              | € 0,00              | € 0,00             |
| 3) Beni dati in uso a terzi                | € 0,00              | € 0,00              | € 0,00             |
| 4) Garanzie prestate a amm. pubbliche      | € 0,00              | € 0,00              | € 0,00             |
| 5) Garanzie prestate a imprese controllate | € 0,00              | € 0,00              | € 0,00             |
| 6) Garanzie prestate a imprese partecipate | € 0,00              | € 0,00              | € 0,00             |
| 7) Garanzie prestate a altre imprese       | € 0,00              | € 0,00              | € 0,00             |
| <b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>               | <b>€ 197.964,00</b> | <b>€ 148.895,67</b> | <b>€ 49.068,33</b> |

## Conto Economico

Come prescritto al punto 4 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, trovano allocazione nel Conto Economico i componenti positivi e negativi della gestione i quali presentano un primo risultato che, ulteriormente rettificato dai

proventi ed oneri finanziari, dai proventi e dagli oneri straordinari e dalle imposte, porta alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che vengano registrati in contabilità economico-patrimoniale sia costi e oneri che ricavi e proventi, indicando anche la differenziazione che sussiste tra le due tipologie di movimentazione. I costi sostenuti ed i ricavi conseguiti sono infatti la risultante di operazioni di scambio propriamente detto (acquisizione o vendita) mentre per gli oneri ed i proventi si riferiscono invece ad operazioni non relative a scambi di mercato ma ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, trasferimenti e contributi, prestazioni, interessi finanziari, etc.).

In riferimento alle operazioni sopra indicate la normativa prevede che, per aderire quanto più possibile al principio di competenza economica, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

Il Conto Economico di seguito analizzato presenta un utile di € 487.488,81 e l'esposizione risulta conforme a quanto previsto dall'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

#### *A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE*

A questa categoria appartengono le poste positive della gestione economica dell'Ente e si suddividono in:

- Proventi da tributi, che ricomprendono i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, e proventi assimilati) di competenza economica dell'esercizio quali i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Si trovano in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi di parte corrente) dell'entrata aumentati dei tributi al titolo 4.01 (Tributi in conto capitale).
- Proventi da fondi perequativi, nella cui voce vengono riepilogati i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio quali i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03 (Fondi Perequativi).
- Proventi da trasferimenti correnti, la cui voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 2.01 (Trasferimenti correnti).
- Quota annuale di Contributi agli investimenti che rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'Ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di

importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti). Il valore della quota iscritta a Conto Economico in tale voce è reperibile nella tabella di riepilogo dei risconti passivi.

- Contributi agli investimenti dove confluirebbero tutti i contributi agli investimenti accertati ma che sono stati riscontati nello Stato Patrimoniale Passivo. Nello specifico, figurano a Conto Economico solo le quote di contributi che non hanno finanziato opere (in quanto probabilmente devono ancora essere iniziati i lavori) o hanno dato copertura ad opere che allo stato attuale risultano immobilizzazioni in corso di costruzione. La parte di contributi che invece ha finanziato opere concluse che subiranno ammortamento è stata stornata allo S.P. Passivo ed ha generato ammortamenti attivi espressi nella voce sopra.
- Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici che comprende tutti gli accertamenti al Titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione di beni) al netto dell'IVA c/vendite, degli eventuali risconti passivi 2019 e aumentati degli eventuali risconti passivi 2017.
- Proventi derivanti dalla gestione di beni ove si trovano gli accertamenti al Titolo 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione dei beni) e che ricomprendono anche le eventuali concessioni cimiteriali.
- Altri ricavi e proventi diversi dove confluiscono i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti al Titolo 3.02 (Proventi derivati dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 3.05 (Rimborsi e altre entrate correnti).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

| A) COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE                               | 2019                  | 2018                  | Variazioni          |
|---------------------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|---------------------|
| 1 Proventi da tributi                                               | € 94.828,50           | € 94.507,00           | € 321,50            |
| 2 Proventi da fondi perequativi                                     | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00              |
| 3 Proventi da trasferimenti e contributi                            | € 4.880.455,18        | € 4.341.637,84        | € 538.817,34        |
| a) Proventi da trasferimenti correnti                               | € 4.470.242,17        | € 4.253.506,79        | € 216.735,38        |
| b) Quota annuale di contributi agli investimenti                    | € 91.291,33           | € 88.131,05           | € 3.160,28          |
| c) Contributi agli investimenti                                     | € 318.921,68          | € 0,00                | € 318.921,68        |
| 4 Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici | € 211.067,64          | € 183.235,00          | € 27.832,64         |
| a) Proventi derivanti dalla gestione di beni                        | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00              |
| b) Ricavi dalla vendita di servizi                                  | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00              |
| c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi                   | € 211.067,64          | € 183.235,00          | € 27.832,64         |
| 5 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavor.,etc.    | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00              |
| 6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione                     | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00              |
| 7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni                 | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00              |
| 8 Altri ricavi e proventi diversi                                   | € 2.730.163,13        | € 2.577.384,09        | € 152.779,04        |
| <b>TOTALE COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE (A)</b>                | <b>€ 7.916.514,45</b> | <b>€ 7.196.763,93</b> | <b>€ 719.750,52</b> |

## B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE

In questa categoria vengono riepilogate le componenti negative della gestione suddivise nelle seguenti poste:

- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo tra i quali sono iscritti i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere di competenza 2019. Le spese sono riferite al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni) al netto di IVA acquisti.
- Prestazioni di servizi nella cui voce rientrano i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificata ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere al Titolo 1.03.02 (Acquisto di servizi) al netto dei costi relativi al titolo 1.03.02.07 (utilizzo beni di terzi) che invece vengono imputati alla voce sottostante.
- Utilizzo beni di terzi dove sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, quali a titolo esemplificativo: locazione di beni immobili, noleggi mezzi di trasporto, canoni per l'utilizzo di software, altri costi sostenuti per utilizzo beni di terzi. La voce comprende il Titolo 1.03.02.07 (Utilizzo beni di terzi) come già specificato nella voce soprastante.
- Trasferimenti correnti la cui voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni

finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio. La voce comprende i costi al Titolo 1.04 (Trasferimenti correnti), 1.01.02 (Contributi sociali figurativi) e 1.05 (Trasferimenti di tributi). Si precisa che i Trasferimenti correnti generano costi con l'evento impegno di spesa mentre le altre tipologie con l'evento liquidazione.

- Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche che comprendono i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.01 (Contributi agli investimenti a amministrazioni pubbliche). Si precisa che i Contributi agli investimenti generano costi con l'evento impegno.
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti che ricomprendono invece i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.02 (Contributi agli investimenti a famiglie), 2.03.03 (Contributi agli investimenti ad imprese) e 2.03.04 (Contributi agli investimenti ad istituzioni sociali private).
- Personale, nella cui voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili). Non sono invece compresi i costi per arretrati al personale, che vengono riepilogati nella voce "Altri oneri straordinari" e l'IRAP che invece viene riepilogata sulla voce "Imposte".
- Ammortamenti, nella cui voce rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (ognuna su apposita posta contabile) iscritte nello Stato Patrimoniale. Il valore dell'ammortamento è verificabile nel registro dei beni ammortizzabili. Le aliquote di ammortamento sono adeguate a quanto previsto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 al punto 4.18.
- Svalutazione dei crediti di funzionamento, che ricomprende la quota stanziata a fondo svalutazione crediti nell'avanzo di amministrazione o, nel caso tale importo fosse già presente dall'anno prima, comprende solo la quota di incremento del medesimo fondo. L'assenza di tale importo è da interpretare come decremento rispetto all'esercizio precedente in quanto per tale casistica, la scrittura di prima nota non imputa nessun valore in tale posta.

- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) che riportano l'eventuale variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali.
- Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti, dove sono riepilogati i medesimi importi indicati nella voce accantonamenti del risultato di amministrazione ad eccezione della svalutazione dei crediti. Se nelle voci sono riportate cifre differenti da quanto poco sopra specificato significa che gli accantonamenti sono stati adeguati al rialzo e che l'importo indicato fa riferimento alla differenza tra l'anno precedente e l'anno in corso e corrisponde quindi al valore di incremento, mentre se non è presente alcuna quota sulle voci significa che gli accantonamenti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente (in quanto la scrittura di riduzione in prima nota non genera alcuna evidenza su tale voce ma risulterà visibile nelle insussistenze del passivo in quanto riduzione di una passività già esistente).
- Oneri diversi di gestione che comprendono prevalentemente le liquidazioni al Titolo 1.02.01 (Imposta di registro e di bollo) 1.10.04 (Premi di assicurazione) e 1.09 (Rimborsi).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

| B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE                           | 2019                  | 2018                  | Variazioni           |
|-----------------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------|
| 9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo                 | € 114.209,20          | € 292.194,59          | -€ 177.985,39        |
| 10 Prestazioni di servizi                                       | € 2.685.550,42        | € 2.440.860,18        | € 244.690,24         |
| 11 Utilizzo beni di terzi                                       | € 140.467,32          | € 94.890,38           | € 45.576,94          |
| 12 Trasferimenti e contributi                                   | € 813.007,88          | € 911.916,97          | -€ 98.909,09         |
| a) Trasferimenti correnti                                       | € 813.007,88          | € 911.916,97          | -€ 98.909,09         |
| b) Contributi agli investimenti ad Amm.Pubbliche                | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00               |
| c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti               | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00               |
| 13 Personale                                                    | € 2.265.395,48        | € 2.482.538,63        | -€ 217.143,15        |
| 14 Ammortamenti e svalutazioni                                  | € 883.066,49          | € 1.221.769,64        | -€ 338.703,15        |
| a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali                 | € 43,92               | € 3.261,28            | -€ 3.217,36          |
| b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali                   | € 237.218,61          | € 222.650,72          | € 14.567,89          |
| c) Altre svalutazioni di immobilizzazioni                       | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00               |
| d) Svalutazione dei crediti                                     | € 645.803,96          | € 995.857,64          | -€ 350.053,68        |
| 15 Variazioni nelle riman. di materie prime e/o beni di consumo | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00               |
| 16 Accantonamenti per rischi                                    | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00               |
| 17 Altri accantonamenti                                         | € 1.466,23            | € 0,00                | € 1.466,23           |
| 18 Oneri diversi di gestione                                    | € 101.332,31          | € 102.228,43          | -€ 896,12            |
| <b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE (B)</b>            | <b>€ 7.004.495,33</b> | <b>€ 7.546.398,82</b> | <b>-€ 541.903,49</b> |

La differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione genera il risultato della gestione che deve essere ulteriormente depurato delle risultanze della gestione finanziaria, dalle rettifiche di valore delle attività finanziarie e dalle componenti straordinarie al fine di determinare il risultato di esercizio complessivo.

### C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari accolgono i proventi da partecipazioni (dividendi distribuiti), gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. Le voci sono così sostanziate:

- Proventi da partecipazioni in cui sono compresi utili e dividendi da società controllate e partecipate, avanzi distribuiti ossia gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'Ente ed altri utili e dividendi dove si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. Sono pertanto compresi in questa voce gli accertamenti al Titolo 3.04.02 dell'entrata relativi a entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi.
- Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'entrata (Interessi attivi).
- Interessi passivi tra i quali rientrano prevalentemente gli importi liquidati al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi).

La tabella sottostante illustra la composizione delle voci appena elencate:

| C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI                | 2019            | 2018           | Variazioni     |
|------------------------------------------------|-----------------|----------------|----------------|
| <i>Proventi finanziari</i>                     |                 |                |                |
| 19 Proventi da partecipazioni                  | € 0,00          | € 0,00         | € 0,00         |
| <i>a) da società controllate</i>               | € 0,00          | € 0,00         | € 0,00         |
| <i>b) da società partecipate</i>               | € 0,00          | € 0,00         | € 0,00         |
| <i>c) da altri soggetti</i>                    | € 0,00          | € 0,00         | € 0,00         |
| 20 Altri proventi finanziari                   | € 0,00          | € 0,94         | -€ 0,94        |
| <b>Totale proventi finanziari</b>              | <b>€ 0,00</b>   | <b>€ 0,94</b>  | <b>-€ 0,94</b> |
| <i>Oneri finanziari</i>                        |                 |                |                |
| 21 Interessi ed altri oneri finanziari         | € 22,34         | € 4,41         | € 17,93        |
| <i>a) Interessi passivi</i>                    | € 22,34         | € 4,41         | € 17,93        |
| <i>b) Altri oneri finanziari</i>               | € 0,00          | € 0,00         | € 0,00         |
| <b>Totale oneri finanziari</b>                 | <b>€ 22,34</b>  | <b>€ 4,41</b>  | <b>€ 17,93</b> |
| <b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b> | <b>-€ 22,34</b> | <b>-€ 3,47</b> |                |

#### *D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE*

La categoria ospita le variazioni di valore relativamente ai titoli azionari e alle partecipazioni per il valore di differenza tra la quota di patrimonio netto precedentemente iscritta e quella ricalcolata sulla quota detenuta al 31/12/2019.

Nella tabella si evidenzia l'importo della variazione:

| D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE | 2019               | 2018          |
|-----------------------------------------------|--------------------|---------------|
| 22 Rivalutazioni                              | € 29.096,55        | € 0,00        |
| 23 Svalutazioni                               | € 0,00             | € 0,00        |
| <b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>                  | <b>€ 29.096,55</b> | <b>€ 0,00</b> |

#### *E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI*

L'ultima categoria del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà. Le voci possono essere così esplicate:

*E 24)*

- Proventi da permessi di costruire comprendenti la quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti (quanto non utilizzato per tale scopo è invece stato stornato alle riserve da permessi di costruire).
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo le quali sono principalmente dovute all'attività di contabilizzazione relative alle insussistenze del passivo riferite alle economie di impegni a residuo, alla diminuzione del fondo rischi ed alla eventuale diminuzione del fondo svalutazione crediti.
- Plusvalenze patrimoniali derivanti da alienazioni di terreni, beni immobili, mobili o diritti reali, se presenti.
- Altri proventi straordinari ove vengono allocati gli altri proventi di carattere straordinario che non trovano posto in altra specifica voce di natura straordinaria.

*E 25)*

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo tra cui rientrano le minori entrate di accertamenti a residuo mentre le sopravvenienze passive risultano principalmente generate dall'adeguamento dei dati IVA di apertura.

- Minusvalenze patrimoniali il cui valore corrisponde, se presente, alla differenza tra il valore di realizzo dei cespiti ceduti rispetto alla loro valorizzazione nell'inventario.
- Altri oneri straordinari nella cui voce sono riepilogati le spese riconducibili ad eventi straordinari (quindi non ripetitivi) e non allocabili in altra specifica voce di natura straordinaria.

La tabella seguente illustra la consistenza delle varie voci sopra commentate:

| <b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>               | <b>2019</b>          | <b>2018</b>        | <b>Variazioni</b>   |
|--------------------------------------------------------|----------------------|--------------------|---------------------|
| 24 Proventi straordinari                               | € 14.852,61          | € 70.014,55        | -€ 55.161,94        |
| a) Proventi da permessi di costruire                   | € 0,00               | € 0,00             | € 0,00              |
| b) Proventi da trasferimenti in conto capitale         | € 0,00               | € 0,00             | € 0,00              |
| c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo   | € 14.852,61          | € 69.498,10        | -€ 54.645,49        |
| d) Plusvalenze patrimoniali                            | € 0,00               | € 516,45           | -€ 516,45           |
| e) Altri proventi straordinari                         | € 0,00               | € 0,00             | € 0,00              |
| <b>Totale proventi straordinari</b>                    | <b>€ 14.852,61</b>   | <b>€ 70.014,55</b> | <b>-€ 55.161,94</b> |
| 25 Oneri straordinari                                  | € 321.504,29         | € 52.822,28        | € 268.682,01        |
| a) Trasferimenti in conto capitale                     | € 0,00               | € 0,00             | € 0,00              |
| b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo | € 321.504,29         | € 52.822,28        | € 268.682,01        |
| c) Minusvalenze patrimoniali                           | € 0,00               | € 0,00             | € 0,00              |
| d) Altri oneri straordinari                            | € 0,00               | € 0,00             | € 0,00              |
| <b>Totale oneri straordinari</b>                       | <b>€ 321.504,29</b>  | <b>€ 52.822,28</b> | <b>€ 268.682,01</b> |
| <b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>       | <b>-€ 306.651,68</b> | <b>€ 17.192,27</b> |                     |

Si propone infine la tabella che analizza più nel dettaglio la composizione delle voci relative alle sopravvenienze ed insussistenze:

| <b>Voce E 24c</b>                                     |                    |                                     |
|-------------------------------------------------------|--------------------|-------------------------------------|
| Insussistenze del passivo                             | € 11.762,48        | Minori residui passivi Tit. I (U)   |
| Insussistenze del passivo                             | € 1.813,80         | Minori residui passivi Tit. II (U)  |
| Insussistenze del passivo                             | € 0,00             | Minori residui passivi Tit. III (U) |
| Insussistenze del passivo                             | € 0,00             | Minori residui passivi Tit. IV (U)  |
| Insussistenze del passivo                             | € 0,00             | Minori residui passivi Tit. VI (U)  |
| Insussistenze del passivo                             | € 1.253,61         | Minori residui passivi Tit. VII (U) |
| Insussistenze del passivo                             | € 0,00             | Allineamento Erario c/IVA           |
| Sopravvenienze attive                                 | € 22,72            | Maggiori entrate riaccertate        |
| <b>TOTALE SOPRAVV.ATTIVE E INSUSS. PASSIVO (E24c)</b> | <b>€ 14.852,61</b> |                                     |

| <b>Voce E 25b</b>                                      |                     |                                   |
|--------------------------------------------------------|---------------------|-----------------------------------|
| Insussistenze dell'attivo                              | € 2.187,47          | Dismissioni da inventario         |
| Insussistenze dell'attivo                              | € 28,00             | Minori residui attivi Tit.I (E)   |
| Insussistenze dell'attivo                              | € 1.640,18          | Minori residui attivi Tit.II (E)  |
| Insussistenze dell'attivo                              | € 316.966,93        | Minori residui attivi Tit.III (E) |
| Insussistenze dell'attivo                              | € 53,02             | Minori residui attivi Tit.IV (E)  |
| Insussistenze dell'attivo                              | € 628,69            | Minori residui attivi Tit.IX (E)  |
| <b>TOTALE INSUSS.ATTIVO E SOPRAVV.PASSIVO (E-25-b)</b> | <b>€ 321.504,29</b> |                                   |

## *IMPOSTE*

Sono inseriti in tale voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.02.01.01 (Imposte e tasse a carico dell'ente). Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore dei beni.

## CONCLUSIONI

I risultati dell'esercizio sono stati rilevati mediante l'utilizzo degli strumenti di contabilità finanziaria, combinati con la rilevazione diretta della gestione economico patrimoniale ed all'applicazione dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. n.118/2011. Il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2019 rileva:

- il risultato di amministrazione ammonta ad € 5.573.893,77 così composto:
  - € 4.996.678,29 avanzo accantonato quale accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - € 1.466,23 avanzo accantonato quale accantonamento al fondo rinnovi contrattuali;
  - € 143.536,03 avanzo vincolato a seguito di leggi e principi contabili ( sanzioni artt. 142 e 208 anni precedenti da vincolare € 105.694,87 e maggiore gettito imposta di soggiorno e economie di spesa settore turismo € 37.841,16) ;
  - € 21.014,23 avanzo vincolato per vincoli formalmente attribuiti dall'ente:
    - ✓ maggiore accertamento contributi dai Comuni per il Paes di € 3.660,00 da reimputare inquanto previsto nel bilancio 2020;
    - ✓ maggiore accertamento del contributo di € 1.000,00 per il progetto 541/2019 da reimputare nel 2020;
    - ✓ maggiore accertamento contributi per il Polo iCt per Misure Minime 2018/2019 da rimborsare ai comuni per € 12.690,44;
    - ✓ maggiore accertamento contributi per il Turismo per il progetto Romea strata di € 1.750,00 da reimputare nel 2020;
    - ✓ importo di € 1.813,79 da reimputare nel quadro economico del Progetto Piste ciclabili ;
  - € 410.998,99 avanzo disponibile ( di cui 350.000,00 vincolati per la salvaguardia degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art 193 del Tuel a causa del Coronavirus).

-sulla base delle certificazioni dei Dirigenti, alla data del 31/12/2019, l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

- il conto economico chiude con un risultato positivo di € 487.488,81;

- il conto del patrimonio chiude evidenziando un patrimonio netto di € 979.556,02.

Con riferimento al risultato positivo d'esercizio di € 487.488,81 si propone al Consiglio di destinarlo a riserve.